



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 24- Numero 29

05 06.2022

SOLENNITA' DI PENTECOSTE

Comunità in Festa

“LO SPIRITO SANTO

MISTERIOSO CUORE DEL MONDO”

Gv 14, 15-16.23b-26

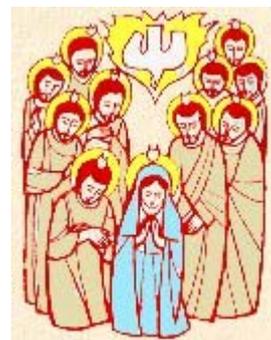
“Lo Spirito Santo, il misterioso cuore del mondo, il vento sugli abissi, l'Amore in ogni amore, è Dio in libertà, un vento che porta pollini dove vuole primavera, che non lascia dormire la polvere, che si abbatte su ogni vecchia Gerusalemme. Dio in libertà, che non sopporta statistiche, che nella vita e nella Bibbia non segue mai degli schemi. Libero e liberante come lo è il vento, la cosa più libera che ci sia, che alle volte è una brezza leggera, alle volte un uragano che scuote la casa; che è voce di silenzio sottile, ma anche fuoco ardente chiuso dentro le ossa del profeta (Ger 20,9).

Pentecoste è una festa rivoluzionaria di cui non abbiamo ancora colto appieno la portata. Lo Spirito «vi insegnerà ogni cosa»: lui ama insegnare, accompagnare oltre, far scoprire paesaggi inesplorati, portare i credenti a vivere in «modalità esplorativa», non come esecutori di ordini, ma come inventori si strade. Lo Spirito è creatore e vuole discepoli geniali e creatori, a sua immagine. Vento che non tace mai, per cui ogni credente ne è avvolto e intriso, così che ognuno ha tanto Spirito Santo quanto ne hanno i pastori. Infatti «il popolo di Dio, per costante azione dello Spirito, evangelizza continuamente se stesso» (Evangelii Gaudium 139). Parole come un vento che apre varchi, porta sentori di nuove primavere.

Il popolo di Dio evangelizza se stesso, continuamente. Una visione di potente fiducia, in cui ogni uomo e ogni donna hanno dignità di profeti e di pastori, ognuno un proprio momento di Dio, ognuno una sillaba del Verbo, tutti evangelisti di un proprio «quinto evangelio», sotto l'ispirazione dello Spirito. Verrà lo Spirito, vi riporterà al cuore tutto di Gesù, di quando passava e guariva la vita, e diceva parole di cui non si vedeva il fondo. Ma non basta, lo Spirito vi guiderà alla verità tutta intera: apre uno spazio di conquiste e di scoperte; vi insegnerà nuove sillabe divine e parole mai dette ancora. Sarà la memoria accesa di ciò che è accaduto «in quei giorni irripetibili» e insieme sarà la genialità, per risposte libere e inedite, per oggi e per domani.

Lévati o remoto Spirito/ candida già freme/ alta/ la vela (Davide M. Montagna). Una vela e il mare cambia, non è più un vuoto in cui perdersi o affondare. Basta che sorga una vela, alta a catturare il soffio dello Spirito, per iniziare una avventura verso nuovi mari, verso isole intatte, dimenticando il vuoto. E da là dove ti eri fermato, lo Spirito libero e liberante di Dio ti farà ripartire, mentre continua a compiere nella Chiesa la stessa opera che ha compiuto con Marco, Luca, Matteo, Giovanni: continua a far nascere evangelisti. E a farli navigare nel suo Vento.” Padre Ermes Ronchi

Preghiera



Vieni, o Spirito Creatore

“Vieni, o Spirito
creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco,
amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel
cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo
amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore.
Amen.”

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 e 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

SIMBOLI DELLO SPIRITO SANTO

Il Catechismo della Chiesa Cattolica ci insegna i simboli dello Spirito Santo (cfr. §694ss). Bisogna comprendere che sono solo simboli che cercano di farci capire la Persona e l'azione dello Spirito Santo.

L'**acqua** è uno dei simboli che indicano l'azione dello Spirito Santo nel Battesimo, perché dopo l'invocazione dello Spirito Santo diventa il segno sacramentale efficace della nuova nascita: l'acqua battesimale significa che la nostra nascita alla vita divina ci è data dallo Spirito Santo. Lo Spirito Santo è "acqua viva" che sgorga da Cristo crocifisso e che in noi zampilla nella Vita Eterna.

L'**unzione** con l'olio è un altro simbolo dello Spirito Santo. Nell'iniziazione cristiana è il segno sacramentale della confermazione. Cristo (Messia in ebraico) significa "unto" dello Spirito di Dio. Gesù è l'Unto di Dio in modo unico: l'umanità che il Figlio assume è del tutto "unta dello Spirito Santo". Gesù è costituito "Cristo" dallo Spirito Santo.

Il **fuoco** simboleggia l'energia trasformatrice degli atti dello Spirito Santo. Giovanni il Battista ha annunciato Cristo come colui che "battezerà in Spirito Santo e fuoco" (Lc 3,16), quello Spirito del quale Gesù ha detto: "Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!" (Lc 12,49). È sotto forma di lingua come di fuoco che lo Spirito Santo si posa sui discepoli la mattina di Pentecoste e li riempie di Lui. San Paolo dice: "Non spegnete lo Spirito" (1Ts 5,19).

Anche la **nube** e la **luce** sono simboli dello Spirito, e appaiono nelle manifestazioni dello Spirito Santo fin dall'Antico Testamento. La nube, ora scura e ora luminosa, rivela il Dio vivo e salvatore, nascondendo la trascendenza della sua Gloria: con Mosè sul monte Sinai, nella tenda della riunione e durante la camminata nel deserto. Lo Spirito Santo si ferma sulla Vergine Maria e la copre "con la sua ombra", perché concepisca e dia alla luce Gesù. Sul monte della Trasfigurazione, "venne una nube e avvolse" Gesù, Mosè, Elia, Pietro, Giacomo e Giovanni. "E dalla nube uscì una voce, che diceva: 'Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo'" (Lc 9,34-35). È questa nube che nasconde Gesù agli occhi dei discepoli il giorno dell'Ascensione e che rivelerà il Figlio dell'Uomo nella sua gloria il giorno della sua venuta.

Il **sigillo** è un simbolo simile all'unzione. È su Cristo che Dio "ha messo il suo sigillo" (Gv 6,27), ed è in lui che il Padre ci segna col suo sigillo. Il sigillo significa l'effetto indelebile (incancellabile) dell'unzione dello Spirito Santo nei sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Ordine. Per questo, questi tre sacramenti non possono essere ripetuti.

L'**imposizione delle mani** è usata come simbolo perché è imponendo le mani che Gesù cura i malati e benedice i bambini. In suo nome, gli apostoli faranno lo stesso. È attraverso l'imposizione delle mani degli apostoli che viene dato lo Spirito Santo. La Chiesa ha mantenuto questo segno dell'effusione dello Spirito Santo nella sua epiclesi (invocazione) dello Spirito Santo nella consacrazione della Messa.

Il **dito** è un simbolo dello Spirito perché è attraverso il dito di Dio che Gesù espelle i demoni. La Legge di Dio è stata scritta su tavole di pietra "dal dito di Dio" (Es 31,18), e la lettera di Cristo è stata "scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma sulle tavole di carne dei vostri cuori" (2Cor 3,3). L'inno *Veni, Creator Spiritus* invoca lo Spirito Santo come dito della destra del Padre.

La **colomba** è un altro bel simbolo dello Spirito. Alla fine del diluvio la colomba lasciata andare da Noè torna con un ramo d'ulivo nel becco, segno che la terra è di nuovo abitabile. Quando Cristo esce dall'acqua del suo Battesimo, lo Spirito Santo, sotto forma di una colomba, scende su di Lui e vi rimane. In alcune chiese, le ostie sono conservate in un recipiente metallico a forma di colomba (o *columbarium*) sospeso sopra l'altare"

Appuntamenti della Settimana



Si ricorda che a partire dal 30 Maggio le SS. Messe torneranno ad essere celebrate alle **ore 17.30**.

DOMENICA 5 GIUGNO

Ore 11.30 MESSA CON PRIME COMUNIONI

LUNEDÌ 6 GIUGNO

Ore 18.00: Riunione Importante per preparare la **FESTA PARROCCHIALE DEL 15-17 LUGLIO '22**

MARTEDÌ 7 GIUGNO

Ore 06.15: Partenza da a S. Bruno dei Volontari per Sistemare il Campo dei Pellegrini della Trinità

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO

Ore 18.30: Prove di Canto con Luciano in Chiesa

GIOVEDÌ 9 GIUGNO

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei locali di ministero Pastorale

Ore 18.30: Sistemazione del materiale sui pulmini in previsione del Pellegrinaggio alla SS.ma Trinità

VENERDÌ 10 GIUGNO

Ore 03.30: Partenza da S. Bruno del Pellegrinaggio a Piedi alla SS.ma Trinità

Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS.mo Sacramento fino alle ore 12.00

DOMENICA 12 GIUGNO

Ore 18.30: Santa Messa Vespertina della Domenica (spostata di una ora) per consentire il rientro agevole dei Pellegrini da Vallepietra

* Sollecitiamo l'iscrizione ai **Pellegrinaggi alla SS.ma Trinità del 10-12 giugno (a piedi) e del 18 giugno (con il Bus)**. **VEDI LE LOCANDINE IN BACHECA**

Gaudete et exsultate

136. E' vero che bisogna aprire la porta a Gesù Cristo, perché Lui bussa e chiama (cfr *Ap* 3,20). Ma a volte mi domando se, a causa dell'aria irrespirabile della nostra autoreferenzialità, Gesù non starà bussando dentro di noi perché lo lasciamo uscire. Nel Vangelo vediamo come Gesù «andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio» (*Lc* 8,1). Anche dopo la risurrezione, quando i discepoli partirono in ogni direzione, «il Signore agiva insieme con loro» (*Mc* 16,20). Questa è la dinamica che scaturisce dal vero incontro.